



Associazione
Nazionale
parlAutismo

Associazione Nazionale parlAutismo
Sede legale: Via Dell'Arsenale 24 – 90142 Palermo
Cell. 3288089694
E-Mail parlautismofia@libero.it
C.F.97312070820

Oggetto: Richiesta ingresso nelle scuole comunali e statali e stop delle regolari attività didattiche, per promuovere la campagna di sensibilizzazione dal 4 Marzo al prossimo 31 Marzo 2024.

Da anni ormai è iniziato un patto di solidarietà e bellezza tra le famiglie, i soggetti con autismo e il Comune di Palermo, un cammino difficile lungo la strada che deve portare a processi di integrazione e servizi reali.

L'autismo è una patologia cronica dello sviluppo, diversa da ogni altro tipo di disabilità, che proprio per le particolari caratteristiche, crea stress continuo alle famiglie, rendendo problematica la vita di tutti i giorni. Aiutare le persone affette da autismo richiede particolare impegno da parte dei servizi sociali e sanitari.

La città di Palermo, nella persona del Sindaco, insieme a noi famiglie ha avviato da tempo un percorso di lavoro comune per attivare processi di integrazione e costruzione di servizi tra mille difficoltà.

Il 2 Aprile, in occasione della giornata mondiale e cittadina dell'autismo, **QUEST'ANNO ECCEZIONALMENTE IL 7 APRILE 2024 ALLE ORE 18:00**, per noi un momento fondamentale, è il momento in cui gli sforzi e le battaglie di un anno intero, si fermano per testimoniare il sacrosanto diritto all'esistenza nel rispetto della condizione dei nostri figli. Una giornata proclamata dall'ONU, voluta da tutte le famiglie del mondo e oggi simbolo dei Diritti dei nostri figli.

Per questo motivo **CHIEDIAMO** la possibilità di potere iniziare la campagna di sensibilizzazione in tutte le scuole di ogni ordine e grado, già dal 4 Marzo al 31 Marzo 2024, con l'ausilio di persone qualificate, attraverso testimonianze reali.

Per queste motivazioni chiediamo di poter iniziare presso tutte le scuole di ordine e grado, una campagna di sensibilizzazione che interessi alcune ore della normale attività didattica, per consentire in forma volontaria alla Nostra Associazione di entrare a parlare di autismo con un operatore di nostro riferimento, un genitore ed un insegnante, in date da concordare.

Siamo, infatti, convinti che i soggetti disabili potranno avere un futuro in questa società solo se questa società fin dai banchi di scuola avrà imparato che la "diversità" non è "anormalità", ma più semplicemente un "altro" modo di essere e di comunicare, che costituisce un "ulteriore" occasione di arricchimento della persona, in quanto educa alla solidarietà, alla tolleranza e al rispetto dell'altro.

Certi della Sua totale collaborazione le inviamo i più affettuosi saluti.

Il Presidente
(Vincenza Amato)